



FONDAZIONE RICCI

*FONDAZIONE RICCI ETS*

Via Roma, 20 – 55051 Barga (LU) C.F. 90003280469



***ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE RICCI  
NELL'ANNO 2023***

## RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE RICCI NELL'ANNO 2023

Relazione:

Durante il corso del 2023 la Fondazione Ricci ha proseguito la sua opera di realizzazione e promozione di iniziative culturali e di carattere socio-umanitario, come previsto dal proprio Statuto, grazie anche al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Ha realizzato, promuovendo sia in proprio, sia attraverso collaborazioni con le varie Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio in cui essa opera, le attività culturali previste nell'anno 2023.

Ha sostenuto varie iniziative e attività sociali diversificate e diffuse sul territorio dell'Alta e Media Valle del Serchio, permettendo ad Associazioni ed Enti e/o bisognosi, di poter beneficiare di un importante sostegno economico.

L'attività programmata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ricci per l'anno 2022 è stata ampiamente realizzata e ampliata durante il corso dell'anno.

1. Realizzazione MOSTRA E CATALOGO *Il tempo della guerra e il tempo della vita. Bruno Cordati, il Ritratto di Cesira e l'amicizia con Andrea Cabrelli*, Fondazione Ricci 27 maggio - 25 giugno 2023, sono stati realizzati;

2. Realizzazione MOSTRA *John Bellany. Time to tell. Il tempo ci rivelerà*, Fondazione Ricci 1 luglio- 23 luglio 2023, è stata realizzata;

3. Realizzazione MOSTRA E CATALOGO *Lungo la sponda del mio fiume (Pascoli). La CORSONNA. Immagini e storie lungo la Corsonna*, Fondazione Ricci 29 luglio- 15 ottobre 2023, sono stati realizzati;

4. Realizzazione MOSTRA ALBUM DI FAMIGLIA. Memorie fotografiche dell'Archivio Caproni in occasione della GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE Fondazione Ricci 23 maggio 2023, è stata realizzata;

5. Attività di digitalizzazione dei documenti raccolti per la mostra "La nuova Barga. Architettura e arti decorative tra stile liberti e eclettico (1900-1935) è continuata nel corso del 2023;

6. pubblicazione tesi di laurea rimandata al 2024;

7. presentazioni di libri presso la nostra sede: ciclo "Itinerari letterari a Barga tra ville e angoli suggestivi" da giugno a ottobre presso la nostra sede è stata realizzata;

8. presentazione di conferenze: ciclo "Incontri con la letteratura e la storia culturale del territorio da gennaio a novembre la realizzazione di conferenze per le scuole superiori è stata realizzata;

9. presentazione di filmati e video presso la nostra sede sono stati realizzati;

10. contributi ad altre associazioni sono stati concessi;

11. Contributi attività sociale sono stati concessi;

12. Spese generali e riorganizzazione e incremento dei servizi al pubblico del patrimonio librario della biblioteca della Fondazione Ricci sono state confermate;

Le molte e svariate iniziative realizzate durante l'anno hanno visto una larga partecipazione di pubblico non solo locale, in particolare ci riferiamo tutte quelle presentazioni di libri o conferenze presentate nel giardino della villa che ha richiamato un grande pubblico.

Le altre iniziative di carattere locale, alcune delle quali non programmate a inizio anno, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ricci, man mano che arrivavano le richieste di collaborazione di altre Associazioni del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione ha sempre espresso parere favorevole e vi ha impegnato risorse economiche, in quanto, per il nostro Statuto, è prevalente avere un rapporto privilegiato con il territorio nel quale la Fondazione Ricci ha la sede e opera prevalentemente.

Anche quest'anno dobbiamo rilevare che, l'assenza di contributi da parte di Enti pubblici, drasticamente ridimensionati, e solo alcune entrate da parte di privati, ha messo la nostra Fondazione in difficoltà e ci ha costretto a sopperire con i nostri fondi nella realizzazione dell'attività già programmata.

Le nostre iniziative sono state sempre seguite da un pubblico numeroso grazie alla diffusione da parte della stampa, delle Tv locali, del web e dei social network, del nostro sito web e delle nostre pagine Facebook e Instagram. In particolare l'emittente locale Noi TV ha dedicato numerosi servizi alle iniziative in programma.

La Fondazione Ricci si è impegnata a fornire adeguato risalto nelle iniziative realizzate con il contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, sia sul materiale cartaceo, sul proprio sito istituzionale e sui social networks e sulla stampa locale e nazionale.

Di seguito la descrizione analitica di tutte le iniziative elencate in ordine cronologico.

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE RICCI ETS NELL'ANNO 2023

### 1. REALIZZAZIONE MOSTRA E CATALOGO

#### ***Il tempo della guerra e il tempo della vita. Bruno Cordati, il Ritratto di Cesira e l'amicizia con Andrea Cabrelli***

Fondazione Ricci 27 maggio - 25 giugno 2023

La mostra è stata organizzata dalla Fondazione Ricci ETS, dagli eredi Cordati e dall'Istituto storico lucchese sezione di Barga, con il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e del Comune di Barga e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, e ha esposto anche le incisioni di Swietlan Kraczyna "Omaggio a Bruno Cordati".

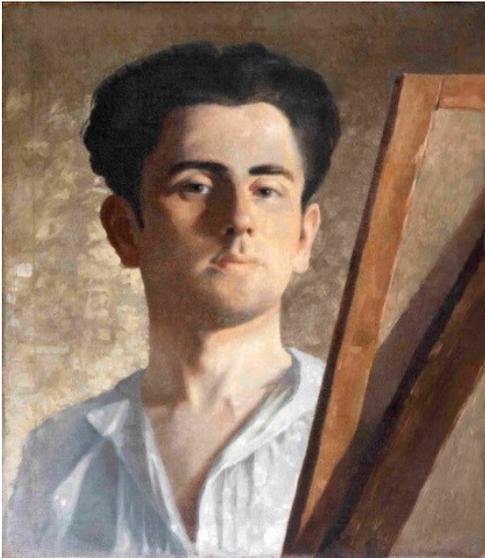


Una mostra dedicata alla vicenda umana di due barghigiani, Bruno Cordati e Andrea Cabrelli, l'uno artista riconosciuto ed amato, un "ragazzo del '90" appartenente alla generazione di autori come Magri e Vittorini "nati all'ombra di Pascoli", l'altro pontremolese ma barghigiano di adozione.

Si tratta della prima mostra dedicata a Cordati dopo l'ultima a Sofia nel 1990 e si tratta di un altro dei filoni di scoperta e ricostruzione storica nati in seno alla mostra "La nuova Barga: architettura e arti decorative tra Liberty e stile eclettico", frutto di diversi anni di ricostruzione storica e documentazione fotografica e che ha coinvolto oltre 130 famiglie e ha visto più di 70 persone portare documenti e informazioni da archivi privati. Proprio grazie a questa ricchezza documentaria, tutta accessibile nelle oltre 400 pagine di catalogo, è stato anche possibile ipotizzare l'attribuzione di diverse decorazioni interne all'artista che ha decorato il villino Cabrelli, oggi Romano.

La prof.ssa Anna Maria Zampolini ha ritenuto di approfondire l'amicizia giovanile sorta sui campi di battaglia della Grande Guerra tra Bruno Cordati e il pontremolese, ma barghigiano di adozione, Andrea Cabrelli, al quale Cordati aveva decorato nel 1928 il villino in via dei Frati a Barga, dopo il suo trasferimento dalla Scozia. Una storia che lega ancora una volta la cittadina di Barga ai grandi eventi internazionali e anche alla storia dell'emigrazione, già messa ampiamente in luce nella mostra "La nuova Barga". La vita di Bruno Cordati, al tempo ancora un'artista *in nuce* la cui volontà di dedicare la sua vita alla pittura si concretizzerà solo dopo il grande cambiamento, forse derivato proprio dall'esperienza tragica della guerra, e di Andrea Cabrelli, richiamato in patria dalla Scozia dove era emigrato come garzone a soli tredici anni, sono indagate dalla professoressa Zampolini nella sezione a loro dedicata che descrive il loro ritrovarsi nel 1925 a Barga, poiché Andrea Cabrelli aveva sposato la figlia di due barghigiani emigrati in Scozia.

Casualità o destino, di fatto hanno portato a indagare più a fondo negli sviluppi nelle loro vite in maniera parallela e alla realizzazione di questa esposizione.



Bruno Cordati è uno dei grandi protagonisti dell'arte barghigiana del Novecento insieme a Alberto Magri, Adolfo Balduini e Umberto Vittorini. La sua pittura spazia dal primo al secondo Novecento con una vasta produzione che, nel suo insieme, rispecchia l'evoluzione del linguaggio artistico, passato dalle raffinatezze figurative novecentiste alle sofferte composizioni del secondo dopoguerra, nelle quali la figurazione, mai del tutto abbandonata, soggiace a un trattamento materico e gestuale di derivazione informale e diventa espressione della poetica del pittore.

Le 30 opere esposte in questa mostra non rispecchiano la complessità e la completezza dell'iter artistico del pittore, ma costituiscono un affondo sul suo periodo giovanile e sulle vicende personali vissute tra la Grande Guerra, cui prese parte come ufficiale di fanteria, e il ritorno a Barga. In questo periodo si iscrive il rapporto con il pontremolese Andrea Cabrelli, per il quale Cordati esegue la decorazione del villino di proprietà, un

lavoro documentato da una ricevuta di pagamento della fine del 1928. Grazie all'attribuzione di questo lavoro, pubblicata nel volume *La nuova Barga*, a cura di Cristiana Ricci, e all'analisi di certi motivi e stilemi, si sono potuti ricondurre alla mano di Cordati molte altre pitture presenti nelle dimore barghigiane, facendo luce su un'attività che finora era rimasta del tutto sconosciuta.

Un inedito ritratto della figlia di Cabrelli, Cesira, ha dato spunto per tornare a riflettere sulla ritrattistica di Cordati, da sempre ritenuta punto di grande forza della sua produzione, costellata di risultati notevoli sia sul versante pubblico, coronato dalla presenza alla biennale di Venezia del 1928, sia su quello del mercato e della committenza con numerosi esemplari oggi conservati in collezioni museali e familiari. L'approfondimento sui rapporti Cordati-Cabrelli offre l'occasione di gettar luce, grazie a numerosi dipinti e disegni ancora inediti, su un particolare momento e genere di lavoro di Cordati tra gli anni Venti e Trenta. Un periodo particolarmente felice che lo vede intento a lavorare intensamente nella vita quotidiana, sia come decoratore sia come instancabile ricercatore della propria cifra stilistica in pittura.

Un contributo aggiornato sulla vita e il lavoro del pittore dalla giovinezza alla maturità si può oggi consultare nel sito web dedicato all'artista, presentato proprio nell'ambito della presentazione della mostra tenacemente voluto dalla figlia Luigia Cordati Rosaia e da suo figlio Bruno: [www.brunocordati.it](http://www.brunocordati.it).

Oltre alle trenta opere pittoriche di Bruno Cordati provenienti da collezioni private, ha fatto parte della esposizione l'"Omaggio a Bruno Cordati" di Swietlan Kraczyna consistente in una esposizione di cinque incisioni che hanno per oggetto variazioni di un quadro di Cordati del 1923, "in soggettiva". Nel 1996 infatti, l'artista aveva realizzato un'incisione dedicata a Cordati, per ringraziarlo della cessione di un fondo a Palazzo Cordati, prendendo a spunto il disegno preparatorio del dipinto "maternità" (1954), oggi esposto a Palazzo Cordati

suscitò la sua ammirazione fu il dipinto ora intitolato *In soggettivo*, risalente ai primi anni Venti.

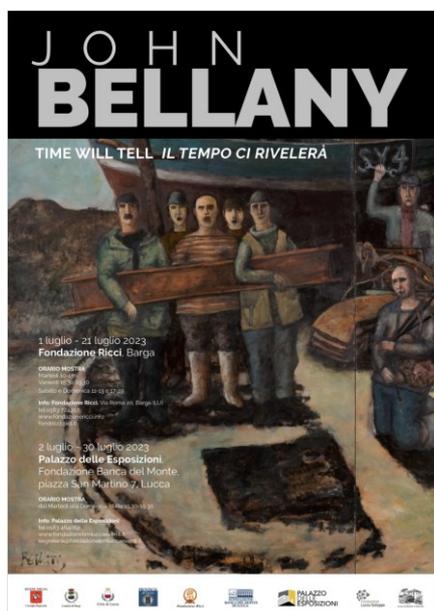




## 2. REALIZZAZIONE MOSTRA

### **John Bellany. Time to tell**

Fondazione Ricci 1 luglio- 23 luglio 2023



La mostra promossa dal Comune di Barga insieme alla famiglia Bellany, nelle persone di Helen e Angie, l'Associazione Amici di John Bellany, la Fondazione Ricci, la Fondazione Banca del Monte di Lucca, la Fondazione Lucca Sviluppo con il patrocinio della Regione Toscana, è stata ospitata nelle sale espositive della stessa Fondazione Ricci.

Il Comune di Barga ha realizzato questa esposizione che ha rappresentato un'opportunità unica per ammirare in Italia la straordinaria collezione privata della famiglia, che copre una buona parte dell'intera carriera artistica del pittore, offrendo così al pubblico la possibilità di apprezzare l'evoluzione del suo stile e della sua tecnica, raccontando al tempo stesso la vita e l'opera di questo grande artista.

John Bellany è certamente uno dei più importanti artisti scozzesi del XX secolo, noto per le sue opere che combinano la sua spiccata sensibilità espressiva alla profonda comprensione dell'umanità. La sua capacità di raffigurare le esperienze e le emozioni umane attraverso l'uso di colori vivaci e la maestria nella creazione di composizioni equilibrate e dinamiche e un vero e proprio trionfo

dell'arte. La Fondazione Ricci è stata lieta di aprire nuovamente le porte all'arte di John Bellany attraverso questa straordinaria mostra "John Bellany. Time will tell. Il tempo ci rivelerà", per scoprire, o riscoprire, il suo grande talento.

Un artista che ha dedicato parte della sua vita all'arte, alla bellezza e anche alla gente della Valle del Serchio. 16 anni,



Ed è proprio nello spirito della Fondazione Ricci, (che si propone la valorizzazione del patrimonio artistico della Valle del Serchio), che si inserisce l'esposizione *John Bellany. Time will tell* iniziativa che vuole contribuire ad una ulteriore lettura di questo territorio, non solo da parte degli artisti nativi, ma anche da parte di artisti "di adozione" che hanno vissuto con sentita partecipazione la vita quotidiana, la cultura e la natura di questa Valle.

Già nel Luglio del 2002 nella nostra sede fu inaugurata la prima mostra personale a Barga di John Bellany dal titolo Nella Valle del Serchio. A new Provence nella quale furono presentate le opere più recenti dove la pittura era arricchita del rinnovamento dovuto alla luce di questi luoghi.

Il suo viaggio alla ricerca di un luogo in cui rigenerarsi era compiuto ed era tangibile come l'incontro con la natura di questi luoghi, con una cultura diversa; ma furono soprattutto le rinnovate relazioni sociali a trasmettergli emozioni, che elaborò nelle sue opere con vitalità e potenza nuova.

Ancora nel 2014, le sale espositive della Fondazione Ricci ospitarono la mostra John Bellany. A voyage to Barga. John Bellany allora non c'era più, ma rimaneva di lui tutta la carica espressiva che ha influenzato profondamente il mondo dell'arte e della cultura, lasciando un'impronta indelebile nell'arte contemporanea.



**3. REALIZZAZIONE MOSTRA E CATALOGO  
e iniziative collaterali alla mostra**  
**Lungo la sponda del mio fiume (Pascoli). La CORSONNA**  
**Immagini e storie lungo la Corsonna**  
Fondazione Ricci 29 luglio- 15 ottobre 2023



"Lungo la sponda del mio dolce fiume. La Corsonna. Immagini e storie lungo la Corsonna" è stata organizzata dalla Fondazione Ricci e dall'Istituto Storico lucchese sez. di Barga, con il patrocinio della Provincia di Lucca, del Comune di Barga, della Fondazione Pascoli e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Pinelli Assicurazioni, enti che ringraziamo sentitamente per aver visto in questo progetto la storia di un sentimento di appartenenza e di valorizzazione del territorio. Questa nuova esposizione, la terza di questo 2023, vede realizzata nella sede espositiva della Fondazione Ricci una mostra dedicata alla valorizzazione del territorio di Barga e dell'ambiente della Valle del Serchio, importante scopo statutario della stessa Fondazione, ponendo attenzione sull'ambiente e sulla cultura locale, valorizzandoli.

Questa mostra celebra uno dei beni primari di ogni territorio: l'acqua, e in questo caso l'acqua del torrente Corsonna che attraversa interamente il Comune di Barga dalle cime del monte Romecchio fino allo sbocco sul fiume Serchio.

È stato un lavoro di lunga ricerca dovuto a un'idea iniziale di Caterina Salvi Westbrooke e dalla sua particolare esperienza

vissuta lungo la Corsonna, alla quale si sono aggiunte notizie storiche, geologiche (Ferdinando Francia), faunistiche e botaniche (Ivo Poli), cartografiche (Cristiana Ricci), degli antichi mestieri (Emilio Lammari) e poesie declamate da poeti come Giovanni Pascoli e altri della Valle e testi della letteratura locale (Sara Moscardini), per arrivare a riflessioni multidisciplinari attorno al paesaggio, al territorio, al suo patrimonio materiale e immateriale realizzate in vari ambiti e aspetti.



Tra i suoni ovattati del lento mormorio dell'acqua è ritratto il torrente Corsonna come portatore anche di storie: un vero "Cantastorie" in cui il suono del suo scorrere si fa parola.

Un viaggio storico, poetico e artistico lungo le rive del Corsonna, che si rivela come un sito di memorie raccontando attraverso interviste ai suoi abitanti i profondi legami esistenti tra l'uomo e l'ambiente, tra il paesaggio e le attività (Sara Moscardini e Caterina Salvi Westbrooke).

L'esposizione è stata suddivisa in quattro sezioni che raccontano questo torrente sotto diversi punti di vista:

**1. Un viaggio nel tempo lungo la Corsonna**

Mostra storica e cartografica a cura di Sara Moscardini e Cristiana Ricci.  
Ricerca storica e testi poetici e letterari (Sara Moscardini), immagini cartografiche (mappe e disegni) della Corsonna e del territorio attraverso una ricerca archivistica dal secolo XVI al XIX (Cristiana Ricci).  
**2. La Corsonna come cantastorie: racconti, aneddoti e immagini legati alla vita in val di Corsonna.**  
A cura di Sara Moscardini e Caterina Salvi Westbrooke.



Un racconto audiovisivo attraverso foto e immagini d'epoca, articoli di giornali, e interviste che racconta di una Corsonna ancora viva nella memoria di anziani messa a confronto con la generazione contemporanea.

**3. La Corsonna attraverso gli occhi della pittura, della grafica e della scultura**

La Corsonna nelle opere di artisti: i pittori Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati, Persio Da Prato, Peter Byatt, Keane, Nicholas S. Kraczyna, Helen Bellany, Giorgia Madiati e gli scultori Leo Gonnella, Luigi Paolini, Marco Poma.

**4. River rêverie \*.A cura di Caterina Salvi**

Westbrooke.

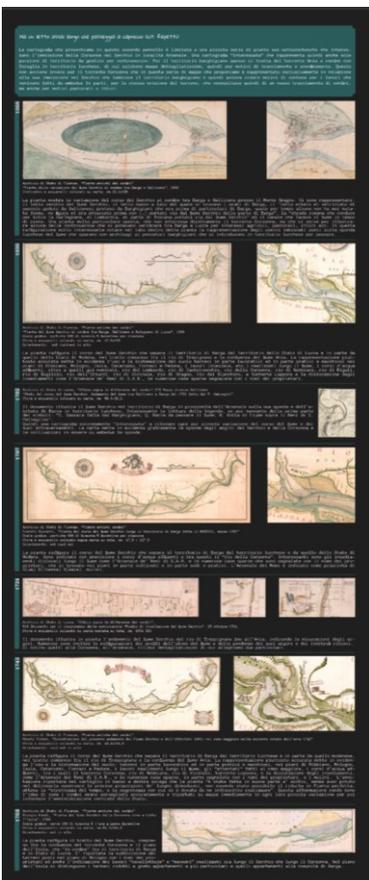
Una mostra d'arte fotografica che raccoglie oltre sessanta opere: dove il fiume si ferma e ci lascia entrare nella sua magia attraverso immagini, suoni e odori. Una mostra che racconta, incanta e inquieta.

In particolare nelle fotografie esposte, scattate durante un intero anno sulle rive della Corsonna, è possibile osservare la bellezza della flora e della fauna, il particolare paesaggio che si snoda tra le anse del torrente. Il tutto mediato dalla ricerca artistica e da una restituzione grafica e di stampa complessa e ricercata, così come i particolari supporti cartacei, tra gli altri fogli metallici e carta "washi" giapponese, utilizzati per la trasmissione di impressioni e sentimenti.

"Come dice la parola "rêverie" \*questa mostra rappresenta un viaggio al confine tra il reale e l'onirico. L'acqua, fermata dallo scatto evocativo, ci lascia entrare nella sua magia attraverso immagini, suoni e odori. E' il resoconto dell'esperienza vissuta durante il periodo trascorso a passeggiare e a stare lungo le rive della Corsonna in un momento personale fatto di cambiamenti e trasformazioni. A volte, come questo racconto per immagini ci rivela, il riavvicinamento alla natura e a luoghi amici diventa una vera e propria terapia, una

catarsi e l'acqua una fonte, uno specchio, una corrente vitale.

Il progetto espositivo segue l'ordine cronologico della data degli scatti ed è un percorso in cui l'occhio scorre da immagini astratte a immagini in cui sono rappresentate le micro realtà ambientali, il realistico e l'immaginifico, che sono complementari, l'uno conduce all'altro, l'uno è presente nell'altro. Sono espressioni visive e tangibili di un'equivalenza tra il mondo interiore e quello esteriore, elemento caratterizzante della ricerca fotografica di Caterina Salvi Westbrooke.





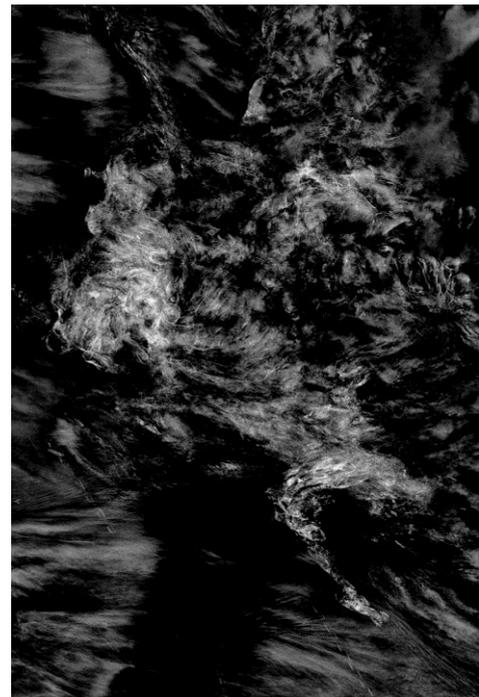
Le immagini tracciano racconti di natura e ne evocano altri più interiori e metaforici.

Un viaggio quindi, che esplora la natura e fa emergere un racconto radicato nello sconfinato mondo dell'inconscio". \*rêverie {revrì} s.f., fr. [der. di rêve <sogno> ]. – Fantasticheria, come condizione di chi si abbandona al fantasticare e come opera che riflette questo stato.

Al termine del lungo viaggio dentro la mostra "Lungo la sponda del mio fiume (cit. Pascoli). La Corsonna. Immagini e storie lungo la Corsonna" a parlare oltre "la storia" sono stati i sentimenti che ognuno ha ritrovato in questa conoscenza del torrente e del suo territorio, in questo luogo di memorie che altro non è che, e scusate se è poco, una parte della nostra vita. Ecco, risvegliare ricordi,

memorie perché non debbano scomparire, tramandare anche micro storie familiari importanti quanto quelle più importanti. Il compito che c'eravamo prefissati lo abbiamo compiuto con sentimento e senso di dovere civico verso la comunità barghigiana.

All'inaugurazione hanno partecipato l'agri chef Francesca Buonagurelli (azienda agricola "Al Benefizio") e Federico Bertolini (azienda agricola "Il boschetto goloso") con un assaggio dei loro prodotti locali.



EVENTI COLLATERALI: In occasione di questa lunga esposizione è stato proposto un **ricco programma di visite, incontri e attività per bambini, ragazzi, giovani e adulti** che hanno proposto un serrato e conoscitivo dialogo con i luoghi della Corsonna:

**Letture poesie:** Pascoli e la Corsonna;

**Escursioni con notizie storiche** a: Arsenale alla foce della Corsonna attraverso la via dei Remi, zona di Catagnana, il Benefizio, zona di Montebono, Mulini, sorgenti della Corsonna, alla scoperta del foliage nell'alta valle della Corsonna;

**Approfondimenti:** L'acqua come elemento nella pratica dello yoga - Yoga dell'acqua (Alessia Biagiotti) – Yoga, L'acqua e il piacere per la vita (Lara Casci) e Vibrando con gli elementi nel segno dell'acqua (Paolo Tirello, Roberta Bechelli); La via dell'Acqua: Yoga (Lara Casci) - Fotografare l'acqua (mindful photography) (Caterina Salvi);

**Presentazioni pubblicazioni e ricerche:** Libro di racconti degli abitanti della valle della Corsonna "Il nostro altrove. Voci dalla val di Corsonna" - a cura di Ayala Bertolini e Simone Togneri;

**Conferenze:** "La Madonna del Molino e l'iconografia della Vergine col Bambino" di Leonardo Umberto Conti Marchetti - "Aria di monte e acqua di Corsonna" di Sara Moscardini;

Proiezioni filmati: Presentazioni video del regista Marco Poma girati in Val di Corsonna;

Presentazione prodotti locali: Il miele del *Benefizio* di Francesca Buonagurelli - prodotti del bosco e del sottobosco del *Boschetto goloso* di Federico (Ayala).

Ecco il programma delle attività svolte durante i tre mesi di mostra con visite, incontri e attività per bambini, ragazzi, giovani e adulti proponendo un serrato dialogo con i luoghi del Corsonna:

domenica 30 luglio alle 18: "Om Dum Durgayey Namah. Yoga dell'acqua" a cura di Alessia Biagiotti, con accompagnamento musicale di Philippe Franchini; sabato 12 agosto alle 18 "Il nostro altrove. Voci dalla val di Corsonna", presentazione del libro di Ayala & friends; venerdì 18 agosto alle 18 presentazione dei video di Marco Poma girati in Val di Corsonna; sabato 26 agosto alle 10 Yoga e bagno sonoro con Lara Casci, Paolo Tirello, Roberta Bechelli; domenica 30 agosto alle 18 Yoga dell'acqua con Alessia Biagiotti; giovedì 31 agosto escursione alla foce della Corsonna; sabato 2 settembre alle 18 "La Madonna del Molino e l'iconografia della Vergine col Bambino": conferenza di Leonardo Umberto Conti Marchetti; giovedì 7 settembre escursione nella zona di Catagnana; sabato 23 settembre alle 17 "Aria di monte e acqua di Corsonna": presentazione libro di Sara Moscardini; giovedì 28 settembre escursione nella zona di Montebono; giovedì 12 ottobre escursione alle sorgenti della Corsonna; domenica 29 ottobre escursione alla scoperta del foliage; venerdì 13 ottobre 2023, Ore 17. Finissage mostra e presentazione Catalogo Corsonna.



EVENTI FONDAZIONE EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20

29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Giovedì 31 agosto 2023, ore 10.00

## USCITA ALLA FOCE DELLA CORSONNA

Ritrovo ore 10.00 Fondazione Ricci.  
A piedi percorreremo la "Via dei Rioni" che da Barga ci conduce in località Anarsella dove vedremo la confluenza della Corsonna nel Serchio. Pranzo all'agriturismo dell'Anarsella e rientro a piedi nel primo pomeriggio.

Informazioni storiche lungo il percorso.  
L'uscita si fa a piedi con un numero minimo di partecipanti; pertanto si richiede la prenotazione al numero 3490337422 (Sara) entro domenica 27 agosto.

In caso di maltempo, l'uscita è annullata.  
Indossare scarpe sportive.

Info: Fondazione Ricci - Via Roma 20, Barga 53013  
tel.0573 210227 - www.fondazione Ricci - fondazione Ricci@gmail.com

GRABO MOSTRA  
Martedì 13, Venerdì 16, 20, 26, 30, Sabato e Domenica 12 e 19 17




EVENTI FONDAZIONE EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20

29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Giovedì 7 settembre 2023

## USCITA LUNGO LA CORSONNA

(Cattagnara-degustazione prodotti locali e lezione apicoltura presso agriturismo Al Beneficio)

Ritrovo ore 10.00 Fondazione Ricci.  
A piedi attraverseremo il Casello e imboccheremo il sentiero delle Rupine che ci conduce al Ponte di Cattagnara. Da lì attraverso la strada sterrata raggiungeremo e visiteremo Cattagnara per poi deviare verso l'agriturismo Al Beneficio. Al Beneficio, lezione sull'apicoltura e degustazione di prodotti locali a cura di Francesco Buonagugliemi e Vittoria Cardina. Da lì scenderemo a piedi sulla strada provinciale e torneremo a Barga nel primo pomeriggio attraverso il sentiero del MULINO DEL CANDINO.

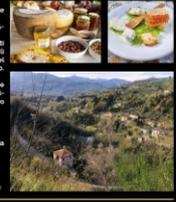
Costo di partecipazione € 20 (degustazione di prodotti locali e lezione sull'apicoltura). L'uscita si fa a piedi con un numero minimo di partecipanti; pertanto si chiede la prenotazione al numero 3490337422 entro domenica 3 settembre.

In caso di maltempo, l'uscita è annullata.  
Indossare scarpe sportive.

La partecipazione è libera e volontaria. L'organizzazione declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone.

Info: Fondazione Ricci - Via Roma 20, Barga 53013  
tel.0573 210227 - www.fondazione Ricci - fondazione Ricci@gmail.com

GRABO MOSTRA  
Martedì 13, Venerdì 16, 20, 26, 30, Sabato e Domenica 12 e 19 17



EVENTI FONDAZIONE EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20

29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Venerdì 18 agosto 2023, ore 18.00

## La Corsonna e il suo territorio nei visionari video del regista Marco Poma

Proiezione dei cortometraggi:  
*Microturismo*  
*Atmosfera Pascaliane*

Ingresso libero

Info: Fondazione Ricci - Via Roma 20, Barga 53013  
tel.0573 210227 - www.fondazione Ricci - fondazione Ricci@gmail.com

GRABO MOSTRA  
Martedì 13, Venerdì 16, 20, 26, 30, Sabato e Domenica 12 e 19 17




EVENTI FONDAZIONE EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20

29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Domenica 29 ottobre 2023

## IL FOLIAGE IN VALLE DI CORSONNA

Partenza ore 9 del Giardino.

Con mezzi propri raggiungeremo il rifugio G. Santi alla foce del Serchio per ammirare i paesaggi di Castellina di Stabia con alcune distinzioni che ci permetteranno di ammirare il folto autunnale. Ritorno a piedi e pranzo al rifugio.

Per chi lo desidera, portare il cellulare o la macchina fotografica. La foto di Castellina di Stabia sarà disponibile per i partecipanti a costo.

Prenotazione obbligatoria per il pranzo entro giovedì 26 ottobre ore 20.00.

In caso di maltempo l'uscita è rimandata alla domenica successiva. Indossare scarpe da trekking o da montagna.

La partecipazione è libera e volontaria e non presuppone responsabilità da parte dell'organizzazione.

Info: Fondazione Ricci - Via Roma 20, Barga 53013  
tel.0573 210227 - www.fondazione Ricci - fondazione Ricci@gmail.com

GRABO MOSTRA  
Martedì 13, Venerdì 16, 20, 26, 30, Sabato e Domenica 12 e 19 17



EVENTI FONDAZIONE EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20

29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Giovedì 12 ottobre 2023

## USCITA ALLE SORGENTI DELLA CORSONNA

Partenza ore 9.00 Fondazione Ricci.

In macchina ci dirigiamo al Rifugio G. Santi (ex La Veduggia). Da lì per strada sterrata si sale al casello di Castellina di Stabia. Poi per strada sterrata si sale al rifugio G. Santi. Pranzo presso il rifugio G. Santi. Ritorno a piedi e pranzo al rifugio G. Santi.

Indossare scarpe da trekking o da montagna.  
In caso di maltempo l'uscita è annullata.

La partecipazione è libera e volontaria e non presuppone responsabilità a carico del partecipante.

L'uscita si fa a piedi con un numero minimo di partecipanti. Prenotazione entro domenica 8 ottobre al numero 3490337422.

Info: Fondazione Ricci - Via Roma 20, Barga 53013  
tel.0573 210227 - www.fondazione Ricci - fondazione Ricci@gmail.com

GRABO MOSTRA  
Martedì 13, Venerdì 16, 20, 26, 30, Sabato e Domenica 12 e 19 17



EVENTS  
FONDAZIONE  
EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20  
29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Sabato 2 settembre 2023, ore 18,00  
Fondazione Ricci

**La Madonna del Molino  
e l'iconografia della  
Vergine col Bambino**

Conferenza a cura di Leonardo Umberto Conti Marchetti



Info: Fondazione Ricci, Via Roma 20, Barga, 53012  
tel. 0585 22427  
www.fondazione Ricci.org  
fondazione Ricci@gmail.com

ORARIO MOSTRA  
Martedì 11-13  
ore 10,30 - 12,30  
Sabato 2 settembre 17,30 - 19,00

Foto: Fondazione Ricci, Comune di Barga, Regione Toscana, Provincia di Barga, Comune di Barga



EVENTS  
FONDAZIONE  
EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20  
29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Sabato 23 settembre 2023, ore 17,00

**La morte del Papa di Giovanni Pascoli**

(il poemetto della Valle della Corsonna)

Un racconto per immagini a cura di Sara Moscardini



Info: Fondazione Ricci, Via Roma 20, Barga, 53012  
tel. 0585 22427  
www.fondazione Ricci.org  
fondazione Ricci@gmail.com

ORARIO MOSTRA  
Martedì 11-13  
ore 10,30 - 12,30  
Sabato 2 settembre 17,30 - 19,00

Foto: Fondazione Ricci, Comune di Barga, Regione Toscana, Provincia di Barga, Comune di Barga



EVENTS  
FONDAZIONE  
EVENTI RICCI

FONDAZIONE RICCI  
BARGA, VIA ROMA 20  
29 luglio/july - 15 ottobre/october 2023

LUNGO LA SPONDA DEL MIO DOLCE FIUME

# CORSONNA

IMMAGINI E STORIE LUNGO LA CORSONNA

Mostra a cura di Fondazione Ricci e Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Venerdì 13 ottobre 2023

## FINISSAGE MOSTRA

Ore 17,30  
Fondazione Ricci

Incontro e conversazione con la  
fotografa Caterina Salvi autrice  
della mostra d'arte fotografica  
*River Réveries*.

Per l'occasione sarà presentato  
il catalogo della mostra "Lungo  
la sponda del mio dolce fiume.  
Immagini e storie lungo la Corsonna."



Info: Fondazione Ricci, Via Roma 20, Barga, 53012  
tel. 0585 22427  
www.fondazione Ricci.org  
fondazione Ricci@gmail.com

ORARIO MOSTRA  
Martedì 11-13  
Venerdì 13,30 - 19,30  
Sabato 2 settembre 17,30 - 19,00

Foto: Fondazione Ricci, Comune di Barga, Regione Toscana, Provincia di Barga, Comune di Barga

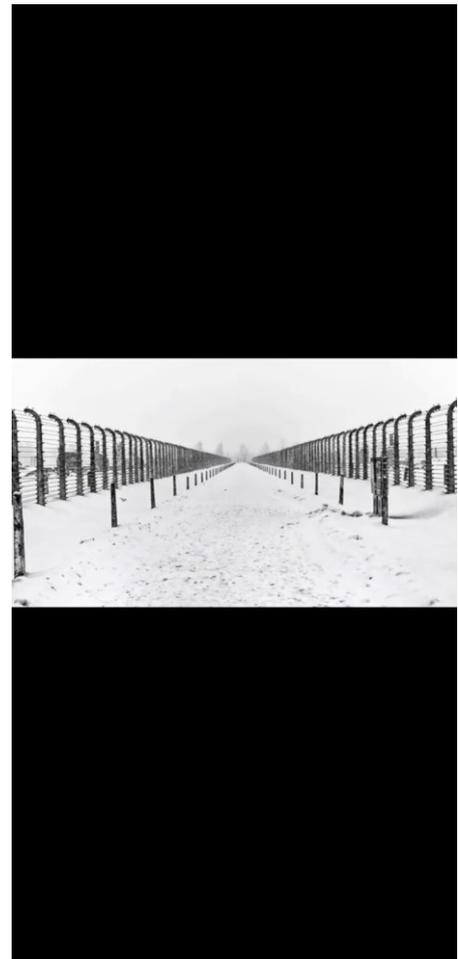
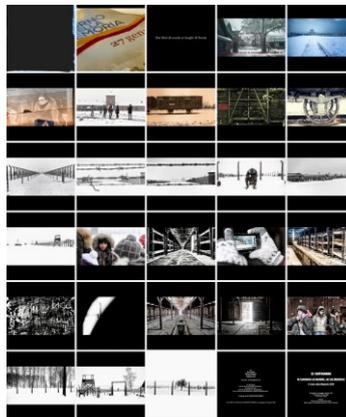


## ALTRE INIZIATIVE ED EVENTI REALIZZATI NEL 2024 IN ORDINE CRONOLOGICO

4.

### **27 gennaio giorno della memoria 2023**

La Fondazione Ricci ha commemorato la Giornata Internazionale della memoria che ricorre il 27 gennaio pubblicando il video di Caterina Salvi dal titolo **“Da Castelnuovo ad Auschwitz, per non dimenticare”** sul canale YouTube della Fondazione Ricci.



Un progetto quello de “Il Treno della memoria” di una notevole importanza, che ha trasportato gli studenti verso il “Viaggio di non ritorno” che affrontarono anche molti concittadini italiani durante la Seconda guerra mondiale. Un viaggio educativo che ha permesso agli studenti di conoscere in prima persona quello che solitamente viene trattato sui banchi di scuola. Lo scopo è stato quello di non dimenticare mai queste vicende drammatiche del nostro passato affinché, come recita la stessa Legge 20/07/2000 n.211 “simili eventi non possono mai più accadere”.

## Incontri con la letteratura e con la storia culturale del territorio

### 5. Conferenza

#### *“Alla scoperta dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni: il romanzo per la nazione italiana”*

Fondazione Ricci, 11 marzo 2023, ore 17.00

Sabato 11 Marzo ore 16.00 alla Fondazione Ricci a Barga si è tenuta la conferenza del prof Berto Giuseppe Corbellini Andreotti dal titolo “Alla scoperta dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni: il romanzo per la nazione italiana” in occasione dei centocinquanta anni della morte.



L’iniziativa rientra nel ciclo di “Incontri con la letteratura italiana” ed è promossa da Fondazione Ricci, Comune di Barga, Unire Barga, Istituto Storico lucchese sezione di Barga e vede il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il romanzo “I promessi sposi” accompagna il processo risorgimentale di formazione dello stato nazionale italiano. Il romanzo si propone di costituire un modello di educazione civile e morale per la opinione pubblica, con la diffusione di esempi di comportamento e valori che avrebbero dovuto caratterizzare la nuova Italia della libertà: l’obbedienza alle autorità, il rispetto delle leggi da parte di tutti, l’esercizio dei doveri, un potere giusto senza arbitrio e sopraffazione, la solidarietà tra le classi sociali, la carità concreta che attenua le differenze vistose tra ricchi e poveri, il culto della famiglia e del lavoro, l’autorevolezza di una Chiesa liberata dal fardello politico impegnata nell’azione spirituale e nell’assistenza ai bisognosi, povera e virtuosa, una società armonizzata dall’etica cristiana, non clericale. La scelta di una lingua non artificiosa, ma

viva, che attinge al parlato dei ceti colti fiorentini costituiva il modello realistico e giusto per un Paese dalle profonde differenze regionali, con un altissimo tasso di analfabetismo. La soluzione adottata da Manzoni nel romanzo era rivoluzionaria e rappresentava una meta ambiziosa ma doverosa per una classe dirigente che aveva il compito storico arduo di “fare gli italiani” e di guidarli nell’incivilimento e nella modernizzazione.



## 6. Inaugurazione Targa e sala espositiva dedicate a Umberto Vittorini

Sommocolonia – Barga 18 marzo 2003

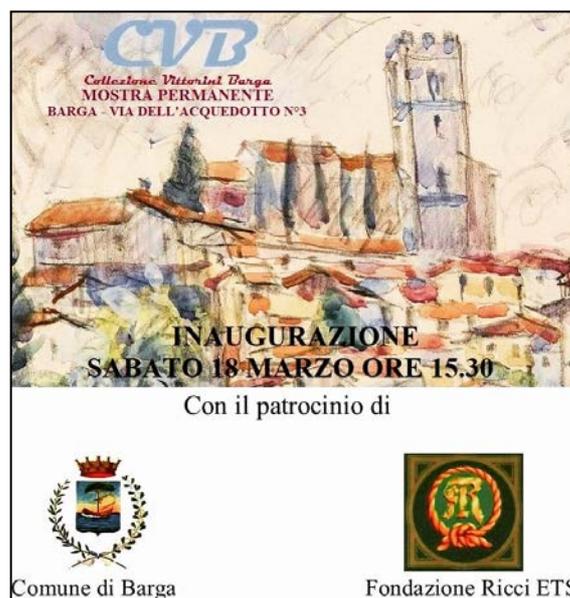
La Fondazione Ricci, con il Comune di Barga e l'Istituto Storico Lucchese Sezione di Barga, sabato 18 marzo alle ore 10.30, hanno proceduto alla scopertura di una targa-ricordo della nascita del pittore Umberto Vittorini presso la casa natale che si trova in località "Ai Sichi", a Montebono (Barga). A seguire deposizione di un mazzo di fiori sulla tomba dell'artista al cimitero di Sommocolonia.

Erano presenti i familiari dell'artista.

La targa è stata realizzata dalla Fondazione Ricci ed eseguita dalla ditta "Dini Marmi" di Ghivizzano.

La Fondazione Ricci, anche con questa iniziativa, prosegue con passione e impegno, in sinergia con le tutte le realtà culturali della Valle del Serchio, la sua missione di valorizzazione culturale del pittore Vittorini, già intrapresa nel 2016 con la importante esposizione retrospettiva "Umberto Vittorini nelle collezioni private". Nel pomeriggio del sabato 18 marzo, alle ore 15,30, inaugurazione della mostra permanente delle opere di Umberto Vittorini che vede il patrocinio della Fondazione Ricci.

Questa esposizione è stata realizzata da Cristian Tognarelli, coautore della mostra del 2016, presso la propria abitazione in Barga Via dell'Acquedotto e resta aperta al pubblico su prenotazione.

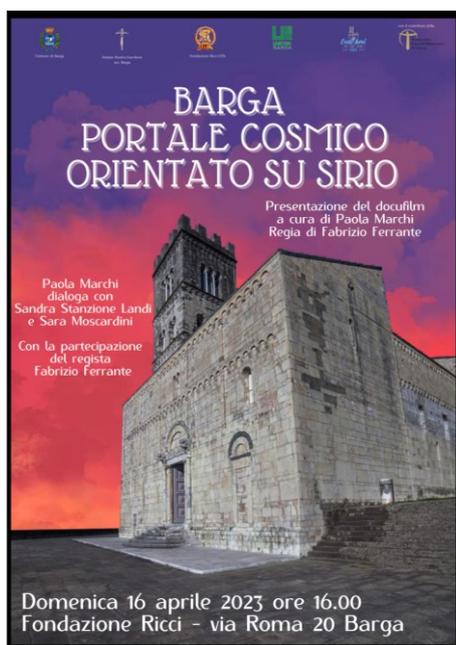


## Presentazione di filmati

### 7. Docufilm

#### ***Barga portale cosmico orientato su Sirio***

Fondazione Ricci 16 aprile 2023, ore 17



Domenica 16 Aprile alle ore 16.00 si è tenuta alla Fondazione Ricci la presentazione del docu-film "Barga portale cosmico orientato su Sirio" a cura di Paola Marchi e del regista Fabrizio Ferrante. Il filmato ha proposto uno sguardo originale sull'"acropoli" di Barga che svela particolari e connessioni inedite.

Gli autori hanno conversato con Sandra Stanzione Landi e Sara Moscardini.

L'evento è organizzato in collaborazione con Comune di Barga, Istituto Storico Lucchese sez. di Barga, Unitre Barga, Associazione Centolumi .



## Incontri con la letteratura e con la storia culturale del territorio

### 8. Conferenza

#### ***La tutela del patrimonio nei conflitti armati***

Fondazione Ricci 22 aprile 2023, ore 17



Sabato 22 Aprile 2023 alle ore 17.00 alla Fondazione Ricci di Barga si è tenuta la conferenza “La tutela del patrimonio nei conflitti armati” a cura del Col.(Ris.) Vittorio Lino Biondi, cultore di storia militare, che da molti anni tiene conferenze proprio in questo ambito e ha una sua rubrica “L’Elmo di Scipio” su [www.loschermo.it](http://www.loschermo.it).

La conferenza si è proposta di indagare sulle conseguenze dei conflitti militari sui Beni culturali europei e mondiali.

“L’arte, per Schopenhauer, è la contemplazione della conoscenza, intesa in senso puro e disinteressato, degli aspetti universali e immutabili della realtà. Nell’arte infatti l’uomo si sottrae in parte alla condizione di disperazione prodotta dalla consapevolezza di essere sottoposti alla volontà di vivere.”

L’arte si estrinseca con le opere. I Beni Culturali sono opere d’arte che consentono all’umanità di accrescere, arricchire, potenziare la qualità della vita. Sono tutti quegli oggetti, siti archeologici, monumenti, tradizioni e usanze che sono stati creati dai nostri antenati e che hanno un valore culturale da tramandare.

Rappresentano la Memoria di un popolo. Ma la loro fragilità li rende estremamente vulnerabili; è pertanto è necessario difenderli da guerre, disastri naturali, azioni di vandalismo.

Questa iniziativa è stata promossa da Fondazione Ricci, Comune di Barga, Istituto Storico Lucchese sez. di Barga, Unire Barga, Associazione Centolumi, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



## 9. MOSTRA

### **ALBUM DI FAMIGLIA. Memorie fotografiche dell'Archivio Caproni**

in occasione della

GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE

Fondazione Ricci 23 maggio 2023

Apertura straordinaria al pubblico per Villa Caproni a Barga (LU), storico edificio in stile Liberty, sede della Fondazione Ricci ETS, per la Giornata nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) 2023



**XII GIORNATA NAZIONALE**  
**Associazione Dimore Storiche**  
DOMENICA 21 MAGGIO 2023

Apertura straordinaria  
con visita mostre

**La Nuova Barga**  
Architettura e arti decorative  
Tra Liberty e stile eclettico  
(1900-1935).

**Album di famiglia**  
Memorie fotografiche dell'archivio Caproni

Orario di apertura:  
10.00-13.00/15.00-18.00  
**Ingresso libero**

**VILLA CAPRONI**

Fondazione Ricci ETS  
Via Roma 20, Barga (LU)  
Tel. 0583 724357  
Email: fondricci@rcci.it  
www.fondazione Ricci.info

([www.associazionedimorestoricheitaliane.it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it)), di cui fa parte.

Domenica 23 maggio 2023 dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle 18, è stata esposta una serie di fotografie tratte dall'Archivio Caproni dal titolo "Album di famiglia. Memorie fotografiche dell'Archivio Caproni". La giornata è anche stata l'ultima occasione di visitare la mostra "La nuova Barga. Architettura e Arti decorative tra Liberty e stile eclettico".

L'esposizione fotografica "Album di Famiglia" vede protagonista la famiglia Caproni, che ha edificato nel 1908 il prezioso edificio Liberty nella zona del Piangrande a Barga, oggi sede della Fondazione Ricci. La recente donazione alla Fondazione Ricci di una grande parte dell'archivio privato appartenente alla famiglia Caproni consistente in lettere, fotografie cartoline e libri, ha infatti permesso di selezionare una serie di circa 40 fotografie legate a queste famiglie che bene si coniuga con l'ultimo giorno di apertura dell'esposizione. Una famiglia dal passato importante: i fratelli Emilio e Pietro Paolo Caproni, originari di San Pietro in Campo a Barga, che divennero i più illustri "figurina" italiani a Boston. Aprirono la loro attività, la *Plastic Arts Society PP. Caproni e Brother* nel 1892 rilevando una precedente azienda, la Paul A.

Garey & Company, dove Pietro Paolo era partito come semplice apprendista. La galleria e lo studio dei due fratelli Caproni erano ospitati in due edifici collegati tra loro all'angolo tra Washington e Newcomb Street a Boston. I fratelli costruirono prima un edificio all'8-12 di Newcomb Street e poi acquistarono e ristrutturarono Washington Street nel 1914-1920.

I due fratelli italiani hanno portato la scultura classica proveniente da tutto il mondo nelle case e nelle accademie americane. Lo scultore/artigiano Pietro Caproni, attraverso i suoi molteplici viaggi in tutto il mondo, realizzò riproduzioni di qualità con stampe direttamente da capolavori conservati in musei come il Louvre, il Museo Nazionale di Atene, il Vaticano, la Galleria degli Uffizi e il British Museum. Considerato uno dei più grandi scultori del suo tempo, Pietro fu uno degli ultimi cui fu concessa la libertà di fondere direttamente da oggetti museali. All'ingresso della Villa Caproni si trovano ancora due pezzi della loro produzione. Si tratta di due scene ben riconoscibili: l'ingresso di Alessandro Magno a Babilonia, realizzato dallo scultore danese neoclassico Bertel Thorvaldsen (1770-1844) per Napoleone Bonaparte, realizzato da calco dalla ditta dei Caproni.

Nella mostra "Album di Famiglia" si trovano esposti i ritratti fotografici della famiglia Caproni: Emilio con la moglie Aida Gonnella e la figlia Elda sposata all'industriale Giovanni Giorgetti con il loro figlio Giorgio, e Pietro Paolo con la seconda moglie Gertrude Brinkhaus, colei che prima assistente, ha poi gestito le vendite, il marketing, inclusa la modifica dei cataloghi e la creazione di collegamenti con leader artistici e accademici. Gertrude nel 1929 fece costruire il nuovo Padiglione Caproni per il reparto maternità dell'ospedale di Barga. Questo reparto nacque proprio per una donazione dalla signora Gertrude Brinkhaus Caproni che nel 1929 volle l'istituzione di uno speciale reparto per le partorienti come omaggio alla memoria del marito Pietro Paolo Caproni, che nel 1928 era venuto a mancare. Il padiglione Caproni, fu costruito, attrezzato e funzionò a spese della signora Caproni e divenne un punto di riferimento sicuro per tutte le partorienti della Valle del Serchio. Per la Valle rappresentò un grande passo verso la sicurezza e la difesa della maternità e dell'infanzia.

Le fotografie esposte narrano la memoria dei Caproni attraverso immagini familiari e immagini di viaggi realizzati sia per interesse artistico e culturale, ma soprattutto alla scoperta di nuove opere d'arte da riprodurre e realizzare nei laboratori di Boston.

L'unica figlia di Emilio, Elda, nel 1926 convola a nozze con l'industriale Giovanni Giorgetti di Castelnuovo Garfagnana e con lui rimane a vivere nella villa barghigiana. La coppia ha un figlio, Giorgio, nato nel 1927. Giovanni, sul finire della guerra, fa parte del Comitato di Liberazione Nazionale militando nel Partito d'Azione e nel 1945 è nominato Sindaco di Barga dal Governo Militare Alleato, ma deve presto ritirarsi da ogni attività per una grave malattia che lo conduce alla morte nel 1947. Il figlio di Giovanni, Giorgio, si laurea alla Scuola Normale di Pisa nel 1949 in Storia e Storia del Diritto, lì perfezionandosi nel 1951. Prima fu insegnante nei Licei, poi dagli anni '70 del Novecento ricopre l'incarico di docente di Storia Economica alla Facoltà di Giurisprudenza all'Università di Siena. Prima della prematura morte aveva ricevuto la simile cattedra ad Arezzo ma per malattia non poté esercitare. Fu, oltre che storico, un comunista marxista e per tale partito fu anche consigliere a Barga. Dirigente della Federazione Comunista di Lucca e responsabile della sezione agraria, anche a Siena, Giorgetti svolge attività politica con alte responsabilità. Nel 1974 pubblica per Einaudi un suo importante e corposo studio agrario: "Contadini e proprietari nell'Italia moderna". Muore a Siena nel 1976.

Nella villa è rimasta ad abitare la famiglia Caproni- Giorgetti fino agli anni Settanta del Novecento. Dopo alcuni passaggi di proprietà è stata acquistata dall'imprenditore G. Mario Ricci e destinata nel 1995 a sede della Fondazione che porta il suo nome.



Le attività che svolge la Fondazione Ricci sono rivolte alla promozione di iniziative culturali, il recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico della Media e Alta Valle del Serchio e la realizzazione di azioni e opere a carattere sociale e umanitario.

Nei suoi oltre 30 anni di attività la Fondazione Ricci si è affermata come punto di riferimento culturale e si è impegnata per la realizzazione d'iniziativa interessanti come mostre, concerti, conferenze, presentazioni di libri, restauri di opere d'arte e monumenti, proprie pubblicazioni.

La villa costruita nel 1902 conserva al suo interno ancora molti degli arredi originali: dal grande camino nel salone, ai pavimenti decorati, a molti lampadari ancora presenti. Ospita inoltre al piano terreno una nutrita serie di opere pittoriche dei primi anni del Novecento degli artisti: Alberto Magri, Giovan Battista Santini, Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati e molti altri.



## 10. Prosecuzione

### DIGITALIZZAZIONE DELLA MOLE DOCUMENTARIA DEI MATERIALI ARCHIVISTICI E FOTOGRAFICI

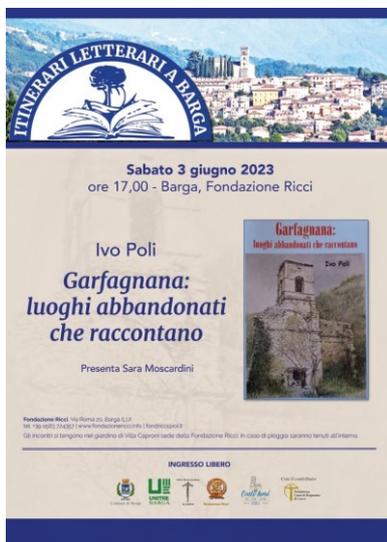
raccolti dal 2019 al 2022 per la realizzazione della mostra  
*La nuova Barga. Architettura e arti decorative tra stile liberty e eclettico (1900-1935)*

## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 11. Presentazione libro

#### ***Garfagnana: luoghi abbandonati che si raccontano***

Fondazione Ricci, 3 giugno 2023, ore 17



Sabato 3 giugno 2023 alle ore 17.00 alla Fondazione Ricci di Barga, in via Roma 20, si terrà la presentazione del libro *“Garfagnana: luoghi abbandonati che raccontano”* di Ivo Poli.

La presentazione è a cura della dott.ssa Sara Moscardini, direttore dell’Istituto Storico Lucchese sezione di Barga.

La pubblicazione nasce dalle esplorazioni compiute da Ivo Poli, esperto di etnobotanica presidente dell’Associazione nazionale Città del Castagno, nel suo territorio di origine, la Garfagnana. Nel volume Poli raccoglie i ricordi di paesi e boschi della Garfagnana visitati negli anni, un po' per caso un po' per curiosità, e che ci rivelano oggi le vestigia di un mondo ormai quasi scomparso. Dal paese abbandonato di Caprignana vecchia agli alberi secolari di Pratofosco, dagli alpeggi di Verni alla Madonna di Sassi, ogni pagina di questo volume ci regala un incontro con persone e luoghi che cercano ancora oggi di custodire la memoria del proprio territorio.

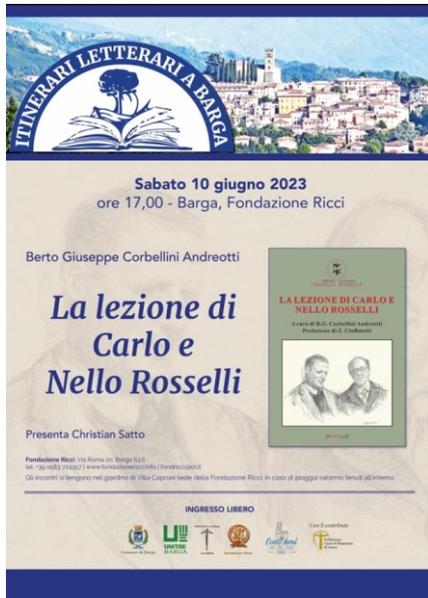


## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 12. Presentazione libro

#### ***La Lezione dei fratelli Carlo e Nello Rosselli***

Fondazione Ricci, 10 giugno 2023, ore 17



Sabato 10 Giugno alle ore 17.00 alla Fondazione Ricci si è tenuta la presentazione del libro *La Lezione di Carlo e Nello Rosselli* di Berto Giuseppe Corbellini Andreotti.

La presentazione è stata a cura della dott. Christian Satto docente di storia contemporanea dell'Università degli Studi per Stranieri di Siena.

Oltre all'autore era presente il Presidente del circolo culturale "Fratelli Rosselli" di Pietrasanta Sergio Veicoli.

Il libro "La lezione di Carlo e Nello Rosselli" (edizioni Impressum) di B.G. Corbellini Andreotti è uno studio accurato e approfondito sulle figure di Carlo e Nello Rosselli: il primo militante della politica, il secondo dedito alla ricerca storica; il primo impegnato nella lotta e il secondo nei suoi interessi storiografici. Le loro esperienze di vita furono autonome, ma al contempo intrecciate. Il libro, nato dalla volontà del Circolo culturale "fratelli Rosselli" di Pietrasanta, ha l'intento di presentare ai giovani e al vasto pubblico dei lettori, l'opera di due illustri intellettuali con adeguata rassegna della loro personalità, della vita, del pensiero e degli scritti. Un lavoro divulgativo quindi, che Corbellini ha svolto tenendo presente un costante riferimento: il bisogno di informare e documentare in modo sintetico quanto è essenziale alla comprensione di Carlo e Nello Rosselli, senza scadere nel semplicismo e nella banalizzazione degli argomenti. Il quadro offerto è ampio ed è consapevole del dibattito scientifico sui Rosselli, di cui sono riferiti gli aspetti più importanti.

divulgativo quindi, che Corbellini ha svolto tenendo presente un costante riferimento: il bisogno di informare e documentare in modo sintetico quanto è essenziale alla comprensione di Carlo e Nello Rosselli, senza scadere nel semplicismo e nella banalizzazione degli argomenti. Il quadro offerto è ampio ed è consapevole del dibattito scientifico sui Rosselli, di cui sono riferiti gli aspetti più importanti.



## Incontri con la letteratura e con la storia culturale del territorio

### 13. Conferenza

#### ***Bruno Cordati e l'iconografia del suo tempo di guerra: immagini, dettagli e particolari militari dei quadri***

Fondazione Ricci 17 giugno 2023, ore 17

Sabato 17 aprile 2023 alle ore 17.00 alla Fondazione Ricci di Barga si teneva la conferenza "Bruno Cordati e l'iconografia del suo tempo di guerra; immagini, dettagli e particolari militari dei quadri" a cura

del Col.(Ris.) Vittorio Lino Biondi, cultore di storia militare, che da molti anni tiene conferenze proprio in questo ambito.

Si è trattata di una conferenza di approfondimento di uno dei temi proposti dalla mostra in esposizione alla Fondazione Ricci di Barga "*Bruno Cordati. Il tempo della guerra e il tempo della vita. Il ritratto di Cesira Cabrelli e l'amicizia con Andrea Cabrelli. Con le incisioni di S. N. Kraczyna*".

La conferenza ha evidenziato la tematica militare dei quadri di Cordati al tempo della Grande Guerra '15-'18. Le uniformi, le armi, gli equipaggiamenti e i momenti di vita militare descritti nei dipinti; "lo sbalzo", l'assalto dipinto nella Casa del Mutilato di Lucca, la Trincea delle Frasche, i momenti di riposo nelle retrovie.



### Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

#### 14. Presentazione libro

#### ***Perché muore un gigolò. Un caso per Elisa Bramanti tra passione, delitti e mafia russa***

Fondazione Ricci, 24 giugno 2023, ore 17



Sabato 24 Giugno alle ore 17.00 alla Fondazione Ricci di Barga, si è tenuta la presentazione del libro *Perché muore un gigolò. Un caso per Elisa Bramanti tra passione, delitti e mafia russa* di Marco Amerigo Innocenti.

La presentazione è stata a cura del Col. (ris.) Vittorio Lino Biondi.

Il libro "*Perché muore un gigolò.*" (ed. Tralerighe libri) è un noir ben contestualizzato nella società attuale. La trama, ben costruita e complessa sotto un apparente delitto passionale, offre lo spunto per le riflessioni dell'autore su casi di cronaca nera, di mala amministrazione e sulle infiltrazioni malavitose che sempre più occupano le pagine dei nostri quotidiani.

Marco Amerigo Innocenti, giornalista professionista, è alla sua terza prova come scrittore dopo il romanzo "Il podere a mezza costa" (1997) e "Colleghe e carogne" (2019), il primo dei casi dell'avvocato Elisa Bramanti, che vediamo in questo libro occuparsi di speculazioni e di malaffare.

### Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

#### 15. Presentazione libro

#### ***Katia Taxi e altre storie di donne***

Fondazione Ricci 4 agosto 2023, ore 18

Venerdì 4 Agosto alle ore 18.00 alla Fondazione Ricci di Barga, si è tenuta la presentazione del libro "*Katia Taxi e altre storie*" di Maria Pia Pieri. La presentazione è stata a cura di Sara Moscardini.



## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 16. Presentazione libro

#### ***Il Nostro altrove Voci dalla Val di Corsonna***

Fondazione Ricci 12 agosto 2023, ore 18



Sabato 12 agosto alla Fondazione Ricci di Barga è stato presentato il libro di Ayala Bertolini e Simone Togneri *Il Nostro altrove. Voci dalla Val di Corsonna*. L'appuntamento era nel calendario degli eventi collaterali dell'esposizione fotografica e storiografica a ingresso libero "Lungo la sponda del mio dolce fiume CORSONNA. Immagini e storie lungo la Corsonna" organizzata dalla Fondazione Ricci ETS, nella sua sede in via Roma. *Il nostro altrove. Voci dalla Val di Corsonna* è un libro dedicato al torrente che attraversa il territorio barghigiano e ai suoi abitanti: i curatori del volume, Ayala Bertolini e Simone Togneri, hanno raccolto le voci e le memorie di chi vive in questa valle. Storie a filo tra realtà e fantasia, ricordi, aneddoti che ci consegnano l'immagine di un "piccolo mondo antico" che non si piega però sulla nostalgia ma vive con forte decisione il suo presente. A introdurre al volume, edito da Cento Lumi, è stata Sara Moscardini, mentre le letture di alcuni testi sono state affidate a Valeria Belloni.



## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 17. Presentazione libro

#### ***Chet Baker. Vita e musica***

Fondazione Ricci 19 agosto 2023, ore 18

Nell'ambito di Barga Jazz sabato 19 Agosto alle ore 18.00 alla Fondazione Ricci di Barga Francesco Martinelli, docente di storia del Jazz, ha presentato il libro "Chet Baker. Vita e musica" di Jeroen de Walk (EDT, 2022). Gli interventi musicali sono stati a cura di Alessio Bianchi (tromba) e Andrea Garibaldi (pianoforte). La presentazione rientra nella manifestazione Barga Jazz Festival 2023.



## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 18. Presentazione libro

#### ***C'è troppa luce***

Fondazione Ricci 25 agosto 2023, ore 18



Venerdì 25 agosto è stato presentato il libro "C'è troppa luce" (Valigie Rosse – 2021) di Francesco Mencacci. La presentazione è stata a cura di Sonia Di Palma e Riccardo Sani.



*"Anche se la sera, quando non è più giorno ed è quasi notte, quando la luce che si spegne fuori mi si accende in mezzo al petto e non mi fa dormire, esco ancora verso il prato davanti casa dei miei genitori a loro insaputa, e mi stendo sull'erba*

*fresca, con la testa all'insù a guardar sparire le cose e apparire le stelle. Solo in quel momento, un attimo prima che spariscano, le cose mi sembra pure di capirle meglio. Che tutto torni, che sto bene dove sto, che la mia malinconia non sia una malattia ma un superpotere, che nulla mi scalfisca, e che la luce che c'è dentro non sia mai troppa".*

## Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

### 19. Presentazione del libro

#### ***Un morso all'improvviso***

Fondazione Ricci, 26 agosto 2023, ore 18.00



Sabato 26 agosto alle ore 18.00 è stato presentato il libro "Un morso all'improvviso" (Bollati Boringhieri 2023) di Michele Cecchini a cura di Lorenzo Carletti.

*"...Oggi Pinocchio è un quarantenne schizofrenico che vive insieme alla moglie e alla figlia adottiva in una periferia della Toscana. Tutti lo conoscono come Beo, da scarabeo.*



*Stercorario, per la precisione. Con il suo sguardo disincantato eppure leggero nei confronti del mondo, Michele Cecchini ci accompagna tra pagine*

*scanzonate e insieme strazianti, dai risvolti sorprendenti, attraverso una scrittura estremamente poetica, delicatissima".* Dopo i saluti di Maria Pia Baroncelli per Fondazione Ricci e di Sonia Ercolini per Unire Barga, sono intervenuti Beatrice Balducci per il Comune di Barga e Marco Tortelli per l'associazione Centolumi. L'incontro con l'autore è stato curato da Lorenzo Carletti che ha messo in evidenza e ha fatto riflettere sulla tematica del "diverso". La "tematica del diverso" è soprattutto uno spunto per sottolineare che si può guardare al mondo da una angolazione poco comune, ma non per questo meno reale. Anzi, proprio cambiando la prospettiva dello sguardo, a volte si rivelano ai nostri occhi particolari nascosti, importanti e a volte trascurati. E questo atteggiamento si riflette sul linguaggio dei romanzi, frutto di una ricerca in cui

sulla matrice del toscano si innestano elementi della cultura alta e della lingua parlata nei contesti più disparati, creando un amalgama inedito e spesso molto riuscito.

### Itinerari letterari a Barga. Tra ville e angoli suggestivi

20. Presentazione libro

#### *Il Valico dei Briganti*

Fondazione Ricci, 30 settembre 2023, ore 17



Dopo i saluti istituzionali, davanti ad un numeroso pubblico, il professore Paolo Giannotti e Paola Marchi hanno presentato l'ultimo libro di Vincenzo Pardini "Il valico dei briganti" (Vallecchi).

Il romanzo di Vincenzo Pardini, ambientato nella metà dell'800, narra del brigante Vlademaro Taddei che fin dall'infanzia avverte una predisposizione al crimine. Questo lo porterà a sfuggire oltreoceano insieme a Jodo Cartamigli, personaggio già oggetto di un romanzo di Pardini (1989).

Avranno storie e vicende diverse nel corso del romanzo, senza mai perdersi di vista ed infine si ritroveranno in un'ultima faccia a faccia.

Taddei incarna il bandito solitario e solo, dall'istinto dell'animale tanto che annusa l'aria e avverte i rumori e gli indizi del territorio riuscendo sempre a spuntarla sui cacciatori di taglie, carabinieri, e guardie.

Anche la famiglia, che riuscirà ad avere, costituirà solo un accessorio perché il suo istinto primordiale è comunque la voglia di derubare e anche di uccidere, quindi anche la seconda parte della sua vita non cambierà il

carattere e le inclinazioni del bandito. "Pardini racconta in questo romanzo storico gli esseri umani con tutte le loro sfaccettature. È un romanzo massimalista, si parla di odio, di amore, di rancore, di vizio, tutti elementi che caratterizzano quindi l'essere umano raccontati senza fare sconti, un romanzo che impegna alla lettura. Tema dominante il male, il male come essenza".

"Pardini è convinto che la materia con cui veniamo al mondo è la stessa con cui siamo destinati a lasciarlo e forse non c'è altro modo per far pace con la propria natura se non quello di assecondarla per intero, in questo



sembra realizzarsi l'esistenza di Vlademaro: senza redenzione possibile".

Un romanzo ben documentato storicamente, la cui base è generata dai racconti di emigrati, dalla memoria che si tramanda fatta spesso di leggenda che Pardini preferisce alla storia, spesso piena di bugie che piegano la verità dei fatti al volere di chi ha bisogno di fare credere qualcosa di comodo. E di comodo in questo romanzo non c'è niente: una storia da leggere tutta d'un fiato fino all'inevitabile colpo di scena finale. Un romanzo crudo che costringe il lettore a continue riflessioni sull'esistenza umana.

## Incontri con la letteratura e con la storia culturale del territorio

### 21. Conferenza

#### **Don Lorenzo Milani nel centenario della nascita**

Fondazione Ricci, 21 ottobre 2023, ore 17,00



Sabato 21 ottobre Giannozzo Pucci, scrittore e titolare della casa editrice LEF (Libreria Editrice Fiorentina) che da sempre pubblica gli scritti di Don Milani, è stato il gradito ospite dell'incontro promosso da Fondazione Ricci, Istituto Storico Lucchese sez. di Barga, Unire Barga e Comune di Barga.

Nell'incontro, coordinato dalla prof. Maria Elena Bertoli, voluto per ricordare Don Lorenzo Milani nel centenario della nascita, sono stati esposti i principi sui quali si basava "la scuola di vita" di Don Milani e le affinità con Pucci e con i suoi principi di critica della società industriale dei consumi.

Pucci, ecologista, nonviolento gandhiano, difensore dei contadini, critico della società dei consumi, ha esposto le proprie idee per l'attivazione di una rivoluzione ecologica radicale di cui parla nel suo ultimo libro "La rigenerazione del bene comune. Una visione ecologica di governo" nel quale sostiene che

gli abitanti di ciascun territorio possono coagularsi per trasformarlo e fare resistenza davanti a una catastrofe eco sociale che ogni giorno di più si profila davanti ai nostri occhi. Molti i temi affrontati e le domande scaturite dal pubblico, e dagli insegnanti presenti, nel dibattito che è seguito. Il motto della scuola di Don Milani "I care", ovvero mi riguarda, mi sta a cuore, mi prendo cura, se iniziato anche da piccole comunità e poi divulgato è ancora sentito e valido.



### CONCERTO

#### **22. Europa galante**

Fondazione Ricci 8 dicembre 2023, ore 18.00



Venerdì 8 dicembre alle ore 18.00 la sede della Fondazione Ricci a Barga in via Roma 20 ha ospitato per la prima volta un concerto di musiche barocche italiane, francesi e tedesche dal titolo *Europa Galante* grazie alla collaborazione con l' Ensemble ArmonicaMente.

Questo evento si è ricordato con la manifestazione *Barga in Cioccolato* ospitata negli stessi giorni nel centro storico, offrendo alla fine del concerto una cioccolata calda ai numerosi intervenuti che hanno apprezzato il concerto natalizio ed è stata anche l'occasione per lo scambio di auguri natalizi. L'ensemble ArmonicaMente si è formato negli anni nell'ambito dell'Accademia Internazionale G.

Gherardeschi di Pistoia diretta dal maestro O. Tenerani e mons. U.Pineschi. L'ensemble è geometria variabile nel senso che al duo stabile, formato dalla

pianista e clavicembalista P. Minuti e dal violinista, violista e mandolinista M. Mannozi si aggiungono di volta in volta altre figure professionali a seconda del repertorio proposto. Nel caso di questo concerto si è

aggiunta la flautista Irene Frassinetti, da anni impegnata nello studio e nella divulgazione della musica barocca attraverso il flauto dolce. Il Programma di sala ha visto il seguente svolgimento:

Antonio Vivaldi: Trio in do maggiore e Trio in sol minore; Alessandro Scarlatti: Quartettino; Giuseppe Sammartini: Sonata V; Georg Philipp Telemann: Sonata in Fa Mag.; J.B. Lully: Pavane Des Saisons.

Musicisti: Mirco Mannozi, Violino; Patrizia Minuti, Clavicembalo; Irene Frassinetti, Flauto dolce.

L'evento ha permesso la donazione di un piccolo contributo per sostenere le attività della Scuola di Musica "Il Fanciullino" di Fornaci di Barga fondata dai musicisti Mannozi e Minuti.

### 23. Contributo a "Il Giornale di Barga"



E' stato erogato un contributo per la realizzazione della pubblicazione dedicata al sempre crescente numero di visitatori del comune di Barga e del suo territorio pensata per promuovere e valorizzare il turismo, dal titolo "InBarga. Guida all'estate Barchigiana" stampata in 5.000 copie e realizzata dal Giornale di Barga. Si tratta della guida e del sito inBarga che lo scorso hanno raggiunto un notevole successo con la stampa di oltre 3000 copie della guida e un sito che puntualmente per tutta l'estate hanno fornito ai turisti informazioni (in lingua italiana e inglese) su tutti gli eventi in programma nel territorio. Anche per questa estate è stata realizzata una guida che ha fornito ai visitatori tutte le informazioni utili per vivere al meglio l'estate nel comune di Barga: informazioni sugli eventi, sulle manifestazioni di spicco, sulle cose da fare, sui luoghi da visitare, sui locali dove mangiare o dove dormire, musei e mostre. La pubblicazione ha un formato tascabile, interamente a colori e composta da 96 pagine (48 in italiano e 48 in lingua inglese).

### 24. Contributo economico all'Associazione Dimore Storiche

#### CONTRIBUTI SOCIALI



Quest'attività nasce con lo scopo di promuovere e favorire l'attività culturale e sociale che si sviluppa nell'ambito territoriale della Valle del Serchio. L'entità di questi contributi è variabile e non determinabile a priori poiché nel corso dell'anno pervengono numerose domande che il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Ricci analizza per poi deliberare volta per volta l'entità dei contributi.

### 25. Contributo al Gruppo G.V.S. di Barga

Contributo a favore del Gruppo Volontari della Solidarietà che hanno organizzato la terza edizione di "Giovani in Concerto per il GVS" il primo settembre 2023. Il concerto, come lo scorso anno, è servito per raccogliere fondi per le attività importanti che sul territorio svolgono i volontari del Gruppo Volontari della Solidarietà, in aiuto ed in sostegno ai loro "ragazzi" diversamente abili ed alle loro famiglie.

Tra i protagonisti anche la pianista Orietta Luporini che ha accompagnato le letture di Roberta Popolani e i giovani artisti in maniera eccellente. La Fondazione Ricci ha contribuito anche con la premiazione dei giovani musicisti e cantanti con omaggi di suoi libri.

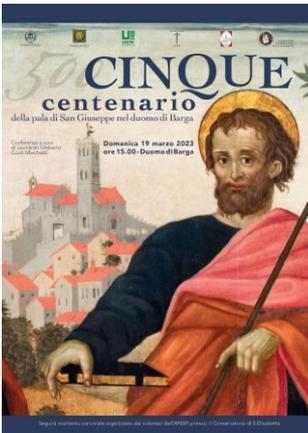
### 26. Contributo a un privato cittadino

E' stato scelto in questo anno di sostenere l'acquisto di lenti per un adolescente che frequenta le scuole Superiori a Barga (I.S.I.).

## COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI

### Presentazione Atti del Convegno

***Dalla Città alla Valle. Rapporti storico-artistici tra i centri e i territori periferici***  
Conservatorio di Santa Elisabetta, 4 marzo 2023, ore 17.00



### Conferenza

**Cinquecentenario della tela di San Giuseppe nel duomo di Barga**  
San Cristoforo domenica 19 marzo 2023, ore 15.00



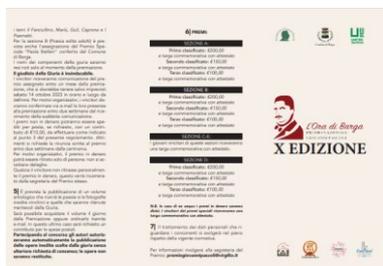
Domenica 19 marzo si è tenuta nel Duomo di Barga a cura del dott. Leonardo Umberto Conti Marchetti una conferenza in occasione del Cinquecentenario della pala di San Giuseppe, il dipinto posto sull'altare della Madonna del Molino. L'evento fortemente voluto dalla Propositura di San Cristoforo è stato sostenuto da diverse associazioni barghigiane tra le quali anche la Fondazione Ricci.



**X Concorso nazionale di poesia Giovanni Pascoli – l'ora di Barga**  
Teatro dei Differenti, 14 ottobre 2023

Sabato 14 ottobre 2023 al Teatro dei Differenti Barga si è svolta la premiazione del X Premio Nazionale "G. Pascoli – L'ora di Barga", organizzato da Unitre Barga, Comune di Barga, Fondazione Giovanni Pascoli, Fondazione Ricci, Cento Lumi, Pro Loco Barga e Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga. Al concorso quest'anno hanno partecipato ben 300 persone provenienti da tutta Italia. Questi i vincitori: Maurizio Bacconi, Francesca Cormani e Maria Grazia Liuzzi per la sezione inedita; Carla Malerba, Adriana Tesin e Rosetta Guggino Costa per la Sezione B Inedita; la classe 3°C dell'ITAM Castelnuovo, Giulia

Francesca Romana Corsi e Ginevra Puccetti nella sezione C Giovani. Mentre nella sezione D – fotografia inedita per adulti – sono risultati vincitori Vittoria Cardella, Lisa Livia Landi e Antonio Magazzino; e nella sezione E – Fotografia inedita per giovani, Denise Lucchesi e Marta Marroni. Premio speciale per Luisa Di Francesco ed Elian Emanuele Cili (Premio Il Fanciullino), Valentina Giua e Gabriel D’Orsi (Premio Mariù), Hélène Carlotta Lupatini e Roberta Viniero (Premio Caprona), Gioacchino Di Bella e Arianna Storari (Premio Guli) e Alessia Tarantino e Sara Luporini (Premio I Poemetti). Ad aggiudicarsi il premio speciale del Comune di Barga “Paola Stefani” è stata Eleonora Bellini.



**Presentazione libro**

***L’ora di Pascoli***

**Casa Museo Giovanni Pascoli, domenica 15 ottobre 2023, ore 11.00**



Un poemetto che, nella sua metrica, incastona le parole e i versi di Giovanni Pascoli, facendoli brillare sotto un’antica ma anche nuova luce. Così è stato descritto “L’Ora di Pascoli – The Hour of Pascoli”, il volume di Massimo Parolini che è stato presentato domenica 15 ottobre, alla Casa Museo Giovanni Pascoli. La presentazione è rientrata nella manifestazione culturale “I giorni della poesia”, la due giorni che si tiene in occasione delle cerimonie di premiazione della decima edizione del Concorso nazionale di poesia Giovanni Pascoli – L’ora di Barga. Il poemetto presentato, in versione bilingue, vede l’introduzione della studiosa pascoliana Alice Cencetti e le illustrazioni di Pietro Verdin.

**Presentazione libro**

***Barga. Storia del Teatro di Differenti***

**Palazzo Pancrazi 28 dicembre 2023**



L’ultimo evento cui la Fondazione Ricci ha collaborato nel 2023 è stata la pubblicazione del libro di Pier Giuliano Cecchi “Storia del Teatro dei Differenti”, presentazione Giovedì 28 dicembre 2024 palazzo Pancrazi a Barga. La Fondazione Ricci di Barga da oltre trenta anni ha contribuito alla valorizzazione del territorio barghigiano, ponendo l’attenzione sulle tante eccellenze che presenta. Lo fece anche nel 1983 con la prima pubblicazione del libro sul Teatro dei Differenti a cura di Antonio Nardini e ne curò la riedizione nel 1998, anno della sua riapertura.

Convegno  
**Enrico Pea. Amici, corrispondenti, lettori**  
 Villa Bottini, 11-12 ottobre 2023



Si è svolto a Villa Bottini a Lucca l'importante Convegno realizzato dall'Associazione Amici di Enrico Pea cui la Fondazione Ricci è stata lieta di dare il proprio patrocinio. I nove relatori che si sono succeduti nel corso di due giorni hanno illustrato il rapporto di Enrico Pea con molte personalità del mondo culturale della prima metà del Novecento, hanno tratteggiato anche l'uomo e la sua vita, ma soprattutto lo scrittore, anche di testi teatrali, lo scrittore di elzeviri, dallo stile unico e inconfondibile, fuori da ogni identità preconstituita, un uomo libero nel pensiero e nella lunga ricerca della sua cifra stilistica che attraversa tutta la sua vita. Il prossimo anno sarà l'occasione di una grande mostra a lui dedicata che faccia scoprire, o riscoprire, uno dei talenti letterari più importanti del Novecento italiano.

Incontri culturali  
**I Lunedì della Cultura**

Antica Armeria Palazzo Ducale, ottobre-marzo 2023-24



Gli incontri "I Lunedì della cultura" nell'Antica Armeria di Palazzo Ducale, a Lucca sono un'occasione formativa organizzata e promossa dall'associazione culturale Amici di Enrico Pea, insieme alla Provincia di Lucca e alla Società Dante Alighieri, comitato di Lucca, con il patrocinio del Comune di Lucca, della Fondazione Ricci ETS, di BiblioLucca - Rete Bibliotecaria e Archivistica Provincia di Lucca.

Il programma è stato focalizzato sui grandi autori della letteratura italiana del '900 e ha previsto anche un ciclo di incontri dedicati al romanzo di formazione e rivolto in particolare ai più giovani.

**SPESE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE E ALTRE SPESE PER SERVIZI VARI**

Rientrano in questa voce tutte le spese correnti di gestione della sede, costi amministrativi, utenze, materiali di consumo, personale, personale non strutturato, manutenzione ordinaria, assicurazione, vigilanza, spese di rappresentanza, riordino della biblioteca ecc.

Barga, 7 marzo 2024

Dott. Arch. Cristiana Ricci  
 Presidente C.d.A. Fondazione Ricci

Per info: Fondazione Ricci ETS – via Roma 20 – 55051 Barga (LU)  
 Riferimenti: tel. 0583724357 cell. 3356699292 mail: fondazione [ricci@gmail.com](mailto:ricci@gmail.com)  
 sito internet : [www.fondazionericci.info](http://www.fondazionericci.info)  
 Canali social  
 Facebook: <https://www.facebook.com/Fondazione-Ricci-ETS->  
 Instagram: [https://instagram.com/fondazione\\_ricci\\_barga/](https://instagram.com/fondazione_ricci_barga/)